

I MIGLIORI RISULTATI DELLA SOCIETA' GINNASTICA "PRO PATRIA" NEI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI, DI CATEGORIA, DI SOCIETA' E DI SQUADRA. AI GIOCHI DEL MEDITERRANEO, ALLE UNIVERSIADI, NEI CAMPIONATI EUROPEI, DEL MONDO E ALLE OLIMPIADI (MASCHILI E FEMMINILI).

CAMPIONATI ITALIANI:

1927

Como, Campionati Italiani Juniores: 2° A. Ghidotti (p. 266,10), 3° Egidio Armelloni (p. 265,10).

1930

Modena, Campionati Italiani Juniores: 2° S. Guglielmetti.

1931

Roma, Campionati Italiani juniores: 2° S. Guglielmetti.

1932

Napoli, Campionati Italiani Juniores: 2° D. Fioravanti.

1933

Milano, Campionati Italiani Assoluti: 2° S. Guglielmetti, 3° D. Fioravanti.

1934

Genova, Campionati Italiani Assoluti: 3° E. Armelloni (p. 132,75).

Campionati Italiani Juniores: 2° F. Vercellesi (p. 134,22).

Decathlon Ginnastico: 3° D. Fioravanti (p. 7191).

1935

Torino, Campionati Italiani Assoluti: 1° S. Guglielmetti (p. 105,16: Campione d'Italia al Cavallo p. 19,00; alle Parallele p. 19,13; agli Anelli p. 18,96; alla Sbarra p. 18,87), 2° E. Armelloni (p. 101,86).

Campionati Italiani Juniores: 1° S. Ratti (p. 103,20), 3° A. Guerra (p. 100,53).

Bari, Decathlon Ginnastico: 2° S. Guglielmetti (p. 7880,40).

1936

Bologna, Campionati Italiani Assoluti: 1° D. Fioravanti (p. 102,95: Campione d'Italia alla Sbarra p. 18,80; al Corpo Libero p. 18,90; al Volteggio p. 19,17), 2° S. Guglielmetti (p. 102,60: Campione d'Italia al Cavallo p. 18,94; alle Parallele p. 19,30; agli Anelli p. 19,06).

Campionati Italiani Seniores: 2° F. Vercellesi (p. 95,90).

Venezia, Decathlon Ginnastico: 1° S. Guglielmetti (p. 7657,43), 2° D. Fioravanti (p. 7323,68).

1937

"Pro Patria" Campione d'Italia di Società di Ginnastica artistica Maschile.

Como, Campionati Italiani Assoluti: 1° S. Guglielmetti.

Torino, Decathlon Ginnastico: 1° S. Guglielmetti (p. 7758,80).

1938

Modena, Campionati Italiani Assoluti: 1° S. Guglielmetti.

Varese, Decathlon Ginnastico: 1° S. Guglielmetti (p. 7298,40), 2° D. Fioravanti (p. 7278,809).

1939

Varese, Campionati Italiani Assoluti: 1° S. Guglielmetti (p. 111,80: Campione d'Italia al Volteggio, alla Sbarra, alle Parallele); E. Perego Campione d'Italia al Corpo Libero.

Milano, Decathlon Ginnastico. 1° S. Guglielmetti (p. 7939), 2° D. Fioravanti (p. 7072,30).

1940

Milano, Campionati Italiani Assoluti: 1° S. Guglielmetti (p. 112,75: Campione d'Italia agli Anelli p. 18,95; alle Parallele p. 18,90; alla Sbarra p. 19,00; al Volteggio p. 19,20); E. Perego Campione d'Italia al Corpo Libero (p. 19,05).

La Spezia, Decathlon Ginnastico: 1° S. Guglielmetti (p. 7280), 3° D. Fioravanti (p. 6612,80).

1941

Vicenza, Campionati Italiani Assoluti: 3° E. Perego (p. 104,45: Campione d'Italia al Corpo Libero p. 18,65 e alle Parallele p. 18,75).

Torino, Decathlon Ginnastico: 1° S. Guglielmetti (p. 7276,20).

1942

Chiavari, Campionati Italiani Assoluti: 3° S. Guglielmetti (p. 102,15: Campione d'Italia alle Parallele p. 19,25; agli Anelli p. 18,95; al Volteggio p. 18,20).

Campionati Italiani Juniores: 3° N. Ferrari (p. 85,95).

Brescia, Decathlon Ginnastico: 3° S. Guglielmetti (p. 7340,60).

1946

Gallarate, Campionati Italiani Assoluti: 2° S. Guglielmetti (p. 55,59: Campione d'Italia alle Parallele p. 9,63), 3° E. Armelloni (p. 55,58: Campione d'Italia alla Sbarra p. 9,70).

Campionati Italiani Juniores: 1° M. Galimberti (p. 53,41).

1947

Como, Campionati Italiani Assoluti: 3° S. Guglielmetti (p. 99,613: Campione d'Italia alle Parallele p. 19,066; agli Anelli p. 19,033; al Cavallo p. 19,696).

Biella, Decathlon Ginnastico: 1° S. Guglielmetti (p. 7150,40).

1950

Cagliari, Campionati Italiani Assoluti: 3° L. Sampieri (p. 88,95: Campione d'Italia alle Parallele p. 9,30).

1951

Torino, Campionati Italiani Assoluti: 2° L. Sampieri (p. 88,559).

Modena, Decathlon Ginnastico. 2° L. Sampieri (p. 7163).

1952

Chiavari, Campionati Italiani Assoluti: 2° S. Brivio (p. 86,10).

1955

Prato, Decathlon Ginnastico: 1° R. Neri (p. 7652,70).

Pisa, Campionato Italiano di Ginnastica Artistica a Squadre Adulti: 3° "Pro Patria" (p. 188,00).

1958

Milano, Campionati Italiani Juniores: 3° G. Losito (p. 108,20).

1962

Pavia, Campionati Italiani Juniores: 3° G. Marletta (p. 110,55).

1964

Napoli, Campionati Italiani Assoluti: L. Cinnaghi Campione d'Italia alle Parallele (p. 19,40).

1965

Varese, Campionati Italiani Assoluti: 2° L. Cinnaghi (p. 113,50: Campione d'Italia al Cavallo p. 19,325 e alle Parallele p. 19,475).

1966

Gorizia, Campionati Italiani Assoluti: 2° L. Cinnaghi (Campione d'Italia al Cavallo p. 19,20 e alle Parallele p. 19,25).

Seregno, Campionato d'Italia a Squadre Categorie Giovanili: 1° "Pro Patria" (p. 115,80).

1967

Varese, Campionato d'Italia a Squadre Categorie Giovanili: 1° "Pro Patria" (p. 126,50).

1968

Gallarate, Campionato d'Italia a squadre Categorie Giovanili: 1° "Pro Patria" (p. 124,25).

1969

Roma, Campionati Italiani Seniores: 2° L. Cinnaghi (p. 54,20).

Roma, Campionato d'Italia a Squadre Categorie Giovanili: 1° "Pro Patria" (p. 128,70).

Como, Campionato Italiano Allievi: 3° F. Tripi.

1970

Busto Arsizio, Campionati Italiani Juniores B: 3° F. Tripi (p. 45,85).

Busto Arsizio, Campionato d'Italia a Squadre Categorie Giovanili: 1° "Pro Patria".

1971

Milano, Campionato d'Italia a Squadre Categorie Giovanili: 2° "Pro Patria" (p. 340,75).

1972

Milano, Campionato d'Italia a Squadre Categorie Giovanili: 2° "Pro Patria" (p. 336,50).

1975

Prato, Campionati Italiani Juniores: 3° R. Mostardini (p. 53,30).

1976

San Giovanni in Persiceto, Campionati Italiani Juniores: 3° R. Mostardini (p. 52,65).
Viareggio, Campionati Italiani Allievi di 5° grado: 2° C. Dones (p. 59,05).
“Pro Patria” Campione d’Italia di Società di Ginnastica Artistica Maschile.

1977

Gallarate, Campionati Italiani a Squadre Allievi: 3° “Pro Patria” (p. 124,60).

1978

Meda, Campionati Italiani Allievi di 5° grado. 1° S. Brambati (p. 55,00), 3° L. Bertolani (p. 52,60).
Meda, Campionati Italiani Juniores: 3° C. Dones (p. 106,50).

1979

Ferrara, Campionati Italiani Juniores M.: 3° S. Brambati (p. 105,45).
Modena, Campionati Italiani a Squadre Allievi: 2° “Pro Patria” (p. 113,85).
Pavia, Campionati Italiani Allieve: 1° G. Fazioli.

1980

Milano, Campionati Italiani Juniores M.: 2° S. Brambati (p. 110,60), 3° L. Bertolani (p. 108,45).
Firenze, Campionati Italiani di Squadra Allievi: 2° “Pro Patria” (p. 113,85).

1981

“Pro Patria” Campione d’Italia di Società di Ginnastica Artistica Maschile.
Busto Arsizio, Campionati Italiani Juniores M.: 1° L. Bertolani (p. 107,70), 3° M. Allievi (p. 106,25).
Novi Ligure, Campionati Italiani di Squadra Allievi: 2° “Pro Patria” (p. 255,50).
Pordenone, Campionati Italiani Allieve: 3° C. Alberici (p. 72,60).

1982

Modena, Campionati Italiani di Squadra Allievi: 3° “Pro Patria” (p. 251,15).

1983

“Pro Patria” Campione d’Italia di Società di Ginnastica Artistica Maschile.
Savona, Campionati Italiani di Squadra Allievi: 2° “Pro Patria” (p. 259,65).
Savona, Campionati Italiani Juniores F.: 3° F. Possa (p. 33,85).

1984

Udine, Campionati Italiani Assoluti M.: 3° G. Bianchi (p. 112,95: Campione d’Italia alle Parallele p. 19,100 e alla Sbarra p. 19,475).
Vercelli, Campionati Italiani Juniores F.: 2° M. Muzio (p. 34,65).
Viareggio, Campionati Italiani di Squadra Allieve: 2° “Pro Patria” (p. 218,75).

1985

Milano, Campionati Italiani Allievi di 2° grado: 2° M. Anzalone (p. 32,70).
Lissone, Campionati Italiani Juniores F.: 2° M. Misuriello (p. 35,80).
Viareggio, Campionati Italiani di Squadra Allieve: 1° “Pro Patria” (p. 219,20).

1986

Vercelli, Campionati Italiani Under 13 M.: 3° M. Anzalone (p. 48,65).
Mestre, Finale Campionato Italiano Serie A M.: 3° "Pro Patria" (p. 151,80).
Lissone, Campionati Italiani Seniores F.: 1° M. Misuriello (p. 72,55).

1987

Firenze, Campionati Italiani Assoluti F.: 2° M. Muzio (p. 149,55: Campionessa d'Italia al Volteggio p. 19,050).

1990

Gorizia, Campionati Italiani Under 13 F.: 1° T. Di Pilato (p. 36,0375).

1992

Rimini, Campionati Italiani Assoluti F.: T. Di Pilato Campionessa d'Italia al Corpo Libero (p. 9,650).
Vercelli, Campionati Italiani Juniores Under 13 F.: 2° S. Conti (p. 36,250).

1994

Trieste, Campionati Italiani Assoluti M.: 2° R. Rossato (p. 111,450: Campione d'Italia al Corpo Libero p. 9,250 e al Cavallo p. 9,350).
Fano, Campionati Italiani seniores M.: 3° M. Colucci (p. 54,150).
Campionato d'Italia a Squadre Serie A M.: 3° "Pro Patria" (p. 87).
Campionato d'Italia a Squadre Serie A F.: 3° "Pro Patria" (p. 85).

1995

Modena, Campionati Italiani Assoluti M.: 2° R. Rossato (p. 109,750: Campione d'Italia al Volteggio p. 9,225).

1996

Novi Ligure, Campionati Italiani Allieve: 3° L. Trefiletti (p. 35,550).

1997

Campionato d'Italia a Squadre Serie A 2 F.: 1° "Pro Patria" (p. 100).

1998

Campionato d'Italia a Squadre Serie A 1 F.: 3° "Pro Patria" (p. 78).
Meda, Campionati Assoluti F. : 5° L. Trefiletti (p. 34,713; 4° al Volteggio p. 9,138 e alle Parallele asimmetriche p. 8,450).

1999

Campionato d'Italia a Squadre Serie A 1 F. : 5° "Pro Patria" (p. 62).
Viterbo, Campionati Italiani Allieve 2° Livello: 1° C. Sparpaglione (p. 37,450).

2000

Campionato d'Italia a Squadre Serie A 1 F.: 4° "Pro Patria" (p. 72).
Meda, Campionati Assoluti F. : 5° L. Trefiletti (p. 35,850; 3° al Corpo Libero p. 9,250, 5° alle Parallele asimmetriche p. 9,150).
Meda, Campionati Italiani Allieve 1° Livello : 5° G.Besana (p. 37,013).
Meda, Campionati Italiani Allieve 2° Livello : 3° M. Boldori (p. 36,775).

2001

Campionato d'Italia a Squadre Serie B Maschile: 2° "Pro Patria" promossa in A 2.

GIOCHI DEL MEDITERRANEO:

1951 ALESSANDRIA D'EGITTO

L. Sampieri: 2° a Squadre (p. 263,85) e 6° nell'Individuale (p. 52,50).

1967 TUNISI

L. Cinnaghi: 1° a squadre (p. 278,15), 3° nell'Individuale (p. 56, 95), 2° al Cavallo (p. 19,40) e alle Parallele (p. 19,25).

1983 CASABLANCA

G. Bianchi. 2° a Squadre.

1993 NIMES

T. Di Pilato: 6° nell'Individuale (p. 37,125), 5° alla Trave (p. 9,250) e 6° al Corpo libero (p. 8,975).

UNIVERSIADI:

1985 KOBE

G. Bianchi: 51° (p. 54,450).

CAMPIONATI EUROPEI:

1969 VARSAVIA

L. Cinnaghi: 33° (p. 53,50).

1978 MADRID (GINNASTICA RITMICA)

N. Sensini: 5° a squadre (p. 36,750).

1980 LIONE (JUNIORES M.)

S. Brambati: 28° (p. 51,600) e 4° nel Volteggio (p. 19,05).

1984 RIMINI (JUNIORES F.)

M. Muzio: 25° (p. 36,200)

1986 KARLSRUHE (JUNIORES F.)

M. Misuriello: 50° (p. 34,125).

1987 MOSCA (F.)

M. Muzio: 53° (p. 35,400).

1992 AREZZO (JUNIORES F. A SQUADRE)

T. Di Pilato: 4° a Squadre (p. 152,785).

1993 GINEVRA (JUNIORES F.).

T. Di Pilato: 15° (p. 37,112)

1994 PRAGA (M.)

R. Rossato: 24° (p. 44,825).

1996 COPENAGHEN (M.)

R. Rossato: 69° (p. 36,700).

2000 PARIGI (SENIORES - JUNIORES F.)

L. Trefiletti : 5° Seniores a squadre.

C. Sparpaglione : 8° Juniores a squadre.

CAMPIONATI DEL MONDO:

1954 ROMA

L. Sampieri: 8° a Squadre, 64° nell'Individuale (p. 103,60).

S. Brivio: 8° a Squadre, 110° nell'Individuale (p. 98,60).

1966 DORTMUND

L. Cinnaghi: 9° a Squadre, 41° nell'individuale (p. 108,55).

1977 BASILEA (GINNASTICA RITMICA)

P. Botti: 6° a Squadre.

N. Sensini: 6° a Squadre.

1979 FORT WORTH

C. Brambati: non classificata per il ritiro della squadra Nazionale Femminile e Maschile.

1983 BUDAPEST (M.)

G. Bianchi: 97°.

1994 DORTMUND (A SQUADRE M.)

R. Rossato: 11° a Squadre (p. 273,887).

1995 SABAE (M.)

R. Rossato: 57° (p. 107,775).

OLIMPIADI:

1932 LOS ANGELES

S. Guglielmetti: 1° a Squadre (p. 541,80), 5° nell'Individuale (p. 134,375), 1° al Cavallo (p. 54,10), 10° alle Parallele, 11° alla Sbarra.

1936 BERLINO

S. Guglielmetti: 5° a Squadre (p. 615,133), 12° nell'Individuale (p. 107,966), 9° alle Parallele (p. 18,466).

E. Armelloni: 5° a Squadre, 36° nell'Individuale (p. 101,601).

1948 LONDRA

S. Guglielmetti: 5° a Squadre (p. 1300,30), 33° nell'Individuale (p. 217,20).

E. Armelloni: 5° a Squadre, 71° nell'Individuale (p. 195,05).

1952 HELSINKI

L. Sampieri: 10° a Squadre (p. 537,55), 64° nell'Individuale (p. 103,60).

S. Brivio: 10° a Squadre, 110° nell'Individuale (p. 98,60).

1964 TOKIO

L. Cinnaghi: 4° a Squadre (p. 560,90), 21° nell'Individuale (p. 112,35).

1968 CITTÀ' DEL MESSICO

L. Cinnaghi: 12° a Squadre (p. 537,35), 33° nell'Individuale (p. 109,75).

2000 SYDNEY

L. Trefiletti: 96° nell'Individuale (con un solo attrezzo). Parallele Asimmetriche (p. 9,137).

I GINNASTI "AZZURRI" E LE GINNASTE "AZZURRE" DELLA "PRO PATRIA" : CATEGORIE ASSOLUTE E GIOVANILI

Indice Alfabetico All-Time:

Carolina Alberici, Egidio Armelloni, Luigino Bertolani, Gabriele Bianchi, Fabio Bonacina, Patrizia Botti, Cristina Brambati, Sergio Brambati, Silvio Brivio, Luigi Cinnaghi, Tiziana Di Pilato, Danilo Fioravanti, Mario Galimberti, Savino Guglielmetti, Gianfranco Marletta, Maria Misuriello, Maura Muzio, Ettore Perego, Ruggero Rossato, Ramona Rotta, Littorio Sampieri, Nicoletta Sensini, Claudia Sparpaglione, Laura Trefiletti.



I PRESIDENTI DELLA "PRO PATRIA": Indice cronologico 1883 - 2002

CESARE MERINI

CESARE FONTANA

ERMES VISCONTI

CARLO POZZOLI

CESARE MERINI

CARLO POZZOLI

ANGELO LONATI

ATTILIO VACCAROSSI

LUIGI MORO

GIANCARLO DOSI DELFINI

LUIGI FATTORINI

FRANCO MALNATI

MASSIMO MOMIGLIANO

GIUSEPPE MASTROPASQUA

FABIO BONACINA (Società Ginnastica "Pro Patria" 1883)

MARIO TELLARINI (Società Ginnastica "Pro Patria" 1883)



Ai nostri Lettori

DOCUMENTI:

INNI E POESIE GINNASTICHE DALLE PAGINE DEL "PRO PATRIA"

A TE, GINNASTICA

*Dalle cascaggini degli ozii amari,
Dall'orgie livide dei lupanari,
Dai verdi calici, che in ogni via
Vendono i tossici della pazzia,
Dagli ozii flaccidi della ricchezza,
Dalle vergini dell'empia ebbrezza,
Traggi, o fortissima, la nuova prole
Ai maschi gaudii delle tue scuole.*

*Qui c'è la scrofola languida e bianca,
Che il sangue macera, che i cor disfranca;
Qui la rachitide dell'ossa sfatte,
Dalle compagini bieche e rattratte:
Qui c'è di muscoli gracili orditi,
Inerti stomachi, lombi sfiniti;
Traggi, o fortissima, la nuova prole
Ai maschi gaudii delle tue scuole.*

*Le membra esercita al corso, al salto,
Il polso e l'animo al fiero assalto,
Insegna ai giovani pallidi e flosci
Le vie dei daini e dei camosci,
E il cor tetragono, il piè d'acciaio,
Scherzi coi vertici e col ghiacciaio.
Suvvia, o fortissima, la nova prole
Traggi ai tripudii delle tue scuole.*

*Non v'è rabbrividi, non v'è languori,
Non svenie ipocrite di corruttori,
Di corpo e d'anima non brutti aspetti,
Non voglie fracide, non vili affetti,
E terra d'opere, e non d'ignavi,
Terra di liberi, e non di schiavi;
Dove, o fortissima, la nova prole
Corre ai tripudii delle tue scuole.*

(C. BARRAVALLE, In "Pro Patria", 15 Maggio 1884)

SE ANCOR TU IGNORI

*Se ancor tu ignori
Come il ginnasta
Salti a piè pari,
Salti coll'asta;
Com'egli voli
Pari a corsier
Oltre, fossati
Piani e sentier;
Chiedine all'arte
Del saltator:
Rincorri e salta
Con calma e ardor.*

*Se ancor tu ignori
Come alle scale
Egli s'arrampica,
Scende e risale:
Come al trapezio
Si regge al vol,
E in piè sicuro
Arriva al suol;
Chiedi al ginnasta
Carco d'allor:
Corri, ti addestra
Caro è il vigor.*

*Se ancor tu ignori
Come all'anello
Ed alla sbarra,
Facile e snello,
Egli volteggi
Con franco imper;
Si elevi, sbalzi,
E ruoti altier;
Chiedine al saggio
Lavorator,
Che a forza accoppia
Virtù e valor.*

*Se ancor tu ignori
Com'egli miri
Il giavellotto,
Le palle e tiri;
Come alla lotta
Suole atterrar,
Ed in canotto
Lieto arrancar,
Chiedi a chi voga
E al lottator
Mano agli attrezzi
Viva il lavor.*

(GREGORIO DRAGHICCHIO, In "Pro Patria" 15 Maggio 1884)

PRO PATRIA

*Pro Patria spezzate - catene e flagelli,
si scosser gli schiavi - si strinser fratelli;
Pro Patria i fratelli - sui campi di guerra,
mordenti la terra - la Gloria trovò.*

*Ma la Patria riscattata
la sua fronte insanguinata,
il suo scettro ed il suo brando
sfolgorando - sollevò.*

*O Patria, il tuo motto - strappato alla morte,
lo stampa la vita - sul petto del forte;
gli temprò la fede - lo sprona al lavoro
che quercia ed alloro - sul crin ti porrà.*

*Che coi soli delle glorie
di pacifiche vittorie
del progresso nella festa
la tua testa - ingemmerà.*

*Ad alti ardimenti - la rude palestra
l'ingegno c'impenna - le membra ci addestra;
dal ciglio lampeggia - l'avito valore,
sfavilla l'ardore - che sfida l'età.*

*Ed è nostra condottiera
la santissima bandiera
che col sangue, dal diritto,
sa'ebbe scritto - "Libertà".*

*Baciateci, o madri - la fronte sudata;
schiudeteci, o belle, - sorrisi di fata;
nei polsi di bronzo - nell'ampio torace,
l'altar della pace - nessun violerà.*

*Perchè al grido dell'allerta
la palestra andrà deserta;
ma la Patria invitti eroi
tutti noi - coronerà.*

(GAMBALESTA, In "Pro Patria" 15 Luglio 1884)

LA NOSTRA BANDIERA

*Su dall'oriente un alito
di nuova vita
sale a infiammare nei popoli
la fede avita.*

*Alle battaglie, o giovane
del tuo dover
prepara braccio ed anima
fede e pensier.*

*Avanti agli olimpici
ardenti tuoi ludi;
e a forti propositi
la mente dischiudi;
o giovane italico
avanti t'addestra
la nobil palestra
ti è sfida al valor.*

*Son turgidi i muscoli,...
atletici i petti,...
sui volti sfavillano
i nobili affetti...*

*Avanti, la patria
che vuole gagliardi,
disprezza i codardi
e insegna l'amor.*

*Su madri bacciateci;
siam forti, siam saldi;
le prove son ardue
ma i petti son saldi;
cresciuti agli eroici
paterni ardimenti,
per i nostri cimenti
l'Italia sar !*

*Regina dell'Adria
che stesa sul mare,
ci additi da secoli
dei liberi l'are,
centuplica i fremiti,
la fede che   in noi;
sii madre d'eroi
e avrai libert .*

*Quell'urne dei martiri,
quei lidi irredenti,
ritemperano gli animi
gagliardi e frementi!
Nei giovani muscoli,
ridestan l'ardore
d'antico valore
che insegna il martir.*

*Siam forti ed intrepidi,
siam pronti ai perigli
d'Orseolo e di Dandolo
siam nobili figli.
E tu su noi sventola
o santa bandiera;
tu guida la schiera
del patrio avvenir!*

*Avanti addestriamoci
ne' forti certami;
avanti provateci...
e Italia ci chiami!
Se noi per la Patria
vogliamo fiorire,
sapremo morire
a gloria d'un ver!...*

*Se' forti manipoli
de' giovani cori,
tu solo o segnacolo
conservi gli ardori!
Sacrate all'italiche
supreme venture,
le glorie future
son nostro dover!*

(TITO MAMMOLI, In "Pro Patria" 23 Dicembre 1884)

SU! GIOVANE PROLE!

*Sorgi, o italica, giovane prole,
Corri, vola alle ginniche scuole!
Il corpo esercita al corso, al salto,
Il polso e l'animo al fiero assalto!*

*Sta il fato coi forti! E' torpido e nudo,
In deboli membra, lo spirto d'ardir:
La forza del corpo dell'anima è scudo,
Soltanto ai gagliardi ripugna il servir.*

*Su! giovane prole! La gara c'invita!
Più salda nei polsi martelli la vita,
Il sangue più caldo ribolla nel cor
Proviamo dei corpi lottanti il vigor!*

*Sta il fato coi forti! E' torpido e nudo,
In deboli membra, lo spirto d'ardir:
La forza del corpo dell'anima è scudo,
Soltanto ai gagliardi ripugna il servir.*

(ALESSANDRO TASSONI, In "Pro Patria" 22 Febbraio 1887)

INNO DEL RICREATORIO LAICO DI BRESCIA

*Noi siam la gioconda gazzarra infantile,
la speme, la festa d'Italia gentile,
leonessa che un giorno tremenda ruggì.
Siam l'albe e l'aurora: - al giorno che muore
diciamo il fulgore - del prossimo dì.*

*Veniam da officine, veniam da palazzi,
fratelli al tumulto de' baldi sollazzi,
al culto celeste del bello e del vero.
Non fisime vane, - paure lontane
Ne ingombran di strane - fantasme il pensier.*

*Non prone a la polve le giovani fronti,
ma erette, ma fise ne' chiari orizzonti,
ma aperte al sorriso del vasto seren;
ci è fede l'amore, - la chiesa è nel cuore,
la prece è l'ardore - fraterno del ben.*

*Novelli alla vita, lanciamo pur ora
nel mar della vita la piccola prora,
la voce dell'onda ci chiama a vogar:
dal lito pensose - le madri amorose
gittandoci rose - ci stanno a guardar.*

*Ci è patria la terra: se in terra si piange,
se in terra si pugna, bresciana falange
non dee nell'ignavia codarda languir.
Su i cuori, su in alto! - moviamo a l'assalto,
fratelli; a l'assalto - del santo avvenir!*

*De' giuochi premendo l'agone gagliardo,
all'ombra raccolti di caro stendardo,
progenie fidente ne' nuovi destin;
fatidici canti - ci cantano: avanti!
e' avanti, più avanti - la meta al cammin.*

*Canzone, saluta la tomba dei morti;
di loro: son buone, son liete, son forti
de' figli d'Italia le nuove legion.
Ne l'algida fossa - tripudino l'ossa,
Per l'aere commossa, - va, fremiti, o canzon!*

(In "Pro Patria", Febbraio 1886)

IN GINOCCHIO

*Lasciatemi sognar belle ed ignude
queste donne spartane,
queste sovrane
de i giochi, pronte a l'esercizio rude.*

*Le vedo là: sono piantate in faccia
a'l sole, eretti i seni,
curve le reni
e l'occhio in guardia e le protese braccia:*

*Così a'l sol quelle carni giovanili
ne la energica posa
han de la rosa
i riflessi più freschi e più gentili.*

*Nè quella gloria de la forza vera
brutta una macchia oscena;
per l'ampia arena
va casto l'inno de la Grecia intera.*

*Lasciatemi sognar: n'ho già abbastanza
di queste donne finte,
tinte e ritinte,
imbottite, inferrate a esuberanza,*

*Che languon sempre per dolori ascosi,
che definiscono mali
sentimentali
la consunzione e la tubercolosi.*

*Lasciatemi sognar fin quando un fallo
non sarà più il mostrare
in caste gare
di forza il nudo, che or si mostra al ballo.*

*Lasciatemi sognar così, contento,
fin che il mondo andrà meglio;
chè forse, sveglio, mi dovrei seppellire in un convento.*

(GIUSEPPE PIZZEN, In "Pro Patria" 22 Febbraio 1887)

IL CANTO DEL GINNASTA

*La palestra, che qui ci accomuna
In un sol fraterno pensiero,
Fa lo spirito più franco, più fiero,
Saldo il braccio, più nobile il cor
Il ginnasta non fugge il periglio,
Non paventa nemico temuto;
Trema il fiacco e l'orror lo fa muto
Sol che fiuti di polve l'odor.
L'uomo debil l'ignara sua fibra
Schiavo il rende di schiavo servaggio
E nell'occhi non brilla mai raggio,
Che rispecchi dell'alma il vigor.*

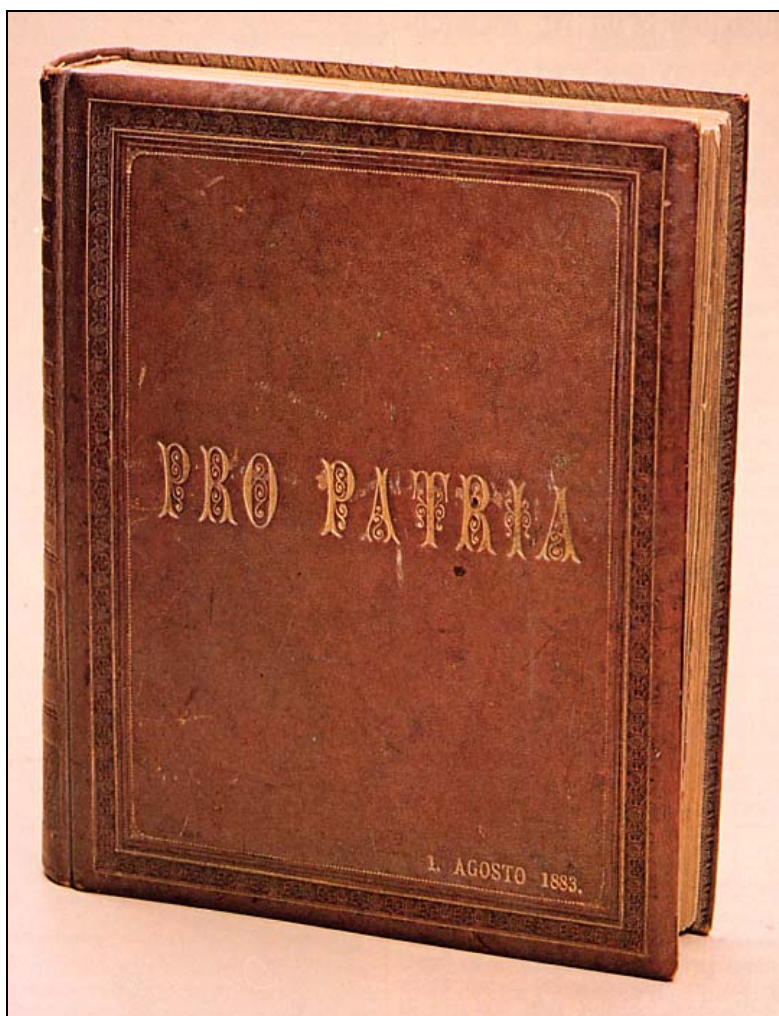
*Travagliata la vita di stenti
E ricolma d'angosce e d'affanni,
Egli langue nel fior degli anni
Come pianta che all'ombra spuntò.
Venga a noi questa gente snervata,
Che, redenta dal nostro lavoro,
Qui vi trova il desiato ristoro,
Ch'essa invan nel torpore cercò.
Qui alla fede degli avi s'ispira,
Qui l'allieta serena la vita,
Qui l'amore di patria l'invita
Sul cammin della prisca virtù.*

(GREGORIO DRAGHICCHIO, In "Pro Patria" Gennaio 1893)

CANTO DEL GINNASTA

*Siamo allievi di scuola che fieri
Forti e franchi ci rende in ardir,
I bei moti del corpo, leggieri,
Freschi e destri ne fa in avvenir.
Con le braccia si vibri una scossa,
Baldi, ritti, si varchi il sentier;
Tutto il sangue nell'agile mossa
Si rinnova fra gioia e piacer.
Ah...chi non prova, non suda, non gela,
Forza certo non puote acquistar,
Delle membra il vigor non rivela
Chi all'arena non scende a giocar
Si cominci, gagliardi fanciulli.
Si cominci gagliardi fanciulli,
Gruppi e schiere compatti a formar,
Qui si apprende con lieti trastulli
Da soldati schierarsi e marciar.
Si comincia gagliardi fanciulli
Si cominci, evviva!*

(GREGORIO DRAGHICCHIO, In "Pro Patria" Marzo 1893)



**IL PRIMO STATUTO DELLA SOCIETA' GINNASTICA "PRO PATRIA" DI MILANO
APPROVATO IN DATA 1° AGOSTO 1883**

Articolo 1

La Società ha per iscopo di diffondere e rendere famigliari gli esercizi ginnastici fra i giovani e gli adulti, di destare in essi l'amore alla disciplina ed alla concordia e di renderli perciò più utili a sè ed alla Patria.

Articolo 2

La Società non si occupa assolutamente di quistioni politiche e religiose.

Articolo 3

La Società si compone di :
Soci fondatori (inscritti al 1° agosto 1883);
Soci attivi;
Soci onorari.

Articolo 4

Coloro che desiderano essere ammessi come soci attivi devono:

- a) Avere un'età non inferiore ai 16 anni;
- b) Farsi presentare da due soci;
- c) Pagare una tassa d'entrata di L. 5;
- d) Firmare lo Statuto sociale.

L'obbligo dei nuovi soci per il contributo mensile comincia a decorrere dal primo giorno del mese in cui vennero ammessi. - I candidati dovranno frequentare le lezioni che precedono la loro ammissione.

Articolo 5

Il Comitato trasmetterà a domicilio dei soci la lista dei proposti, per le opportune osservazioni da farsi in tempo utile.

Articolo 6

Entro il mese dalla data d'iscrizione il Comitato direttivo deciderà della loro accettazione, senza essere tenuto a indicare i motivi delle sue decisioni.

Articolo 7

A coloro che non venissero accettati sarà restituita la tassa d'iscrizione.

Articolo 8

Il Consiglio potrà proporre all'Assemblea come soci onorari quelle persone che avessero prestato importanti servizi alla Società o avessero versato alla stessa una somma non minore di L. 50 una volta tanto.

Articolo 9

I soci sono tenuti:

- a) All'osservanza delle prescrizioni dello Statuto e dei Regolamenti;
- b) Al pagamento anticipato della tassa mensile di L. 1,50, e delle tasse per le passeggiate di L. 2 annue.

Articolo 10

I soci fondatori si obbligano di anno in anno.

Articolo 11

I soci attivi si obbligano di sei mesi in sei mesi.

Articolo 12

I soci che desiderano ritirarsi devono avvisarne il Presidente in iscritto sei mesi prima dell'epoca per cui si sono obbligati, se fondatori, o un mese prima altrimenti; volendo rientrare in Società sono tenuti ad osservare le prescrizioni di cui all'Art. 4.

Articolo 13

I soci onorari non pagano alcuna tassa.

Articolo 14

Sono esentati temporaneamente dal pagamento delle tasse, purchè ne avvisino in iscritto la Presidenza:

- a) I chiamati al servizio militare;
- b) Coloro che devono assentarsi almeno per un anno.

Dovranno però entro due mesi dal loro ritorno renderne consapevole la Presidenza, altrimenti si riterranno dimissionari.

Articolo 15

I soci attivi dopo dieci anni non interrotti di permanenza hanno il diritto di passare nella categoria dei soci onorari.

Articolo 16

Ogni socio ha diritto a prender parte:

- a) Agli esercizi ginnastici;
- b) Alle adunanze ed alle votazioni, meno quelli compreso nell'articolo 37;
- c) Alle passeggiate;
- d) Agli esperimenti.

Articolo 17

Il socio moroso al pagamento di tre quote mensili sarà esposto nell'albo sociale e invitato a rimettersi in corrente; se un mese dopo non avrà ancor soddisfatto i suoi obblighi, sarà presentato per l'espulsione all'assemblea generale. Possono pure essere espulsi per voto della assemblea, dietro proposta del Consiglio, coloro che si rendessero colpevoli di azioni disonoranti. Il socio espulso per ritardo al pagamento delle quote mensili, per essere riammesso dovrà pagare gli arretrati fino alla data della radiazione.

Articolo 18

L'Amministrazione è affidata ad un Comitato Direttivo così composto:

- 1 Presidente
- 1 Segretario
- 2 Vice-Segretari
- 1 Cassiere
- 1 Istruttore
- 2 Vice-Istruttori
- 5 Consiglieri

Articolo 19

Le elezioni del Consiglio si fanno di anno in anno. - I membri sono rieleggibili.

Articolo 20

I soci onorari non sono eleggibili a nessuna carica.

Articolo 21

il Comitato ha l'obbligo di:

- a) Redigere i regolamenti necessari e provvedere alla loro applicazione;

b) Presentare all'assemblea al principio della gestione il conto preventivo, e alla fine il conto consuntivo, con una relazione sullo stato morale, economico e finanziario della Società;

c) Far eseguire le deliberazioni prese dall'Assemblea.

Il Consiglio è autorizzato a spese straordinarie fino alla concorrenza di L. 100, senza il voto dell'assemblea.

Articolo 22

Il Presidente rappresenta la Società, convoca e presiede le Adunanze generali e quelle del Consiglio, firma tutti gli atti, sorveglia e dirige tutto ciò che riguarda la Società.

Articolo 23

Il Segretario redige i verbali delle Adunanze generali e del Consiglio, compila e controfirma gli atti della Società, tiene i registri e la corrispondenza.

Articolo 24

Il Cassiere ha in custodia i valori appartenenti alla Società, riscuote gli introiti, paga i mandati, portanti la firma del Presidente e del Segretario, presenta mensilmente e anche a qualunque richiesta del Consiglio, lo stato della cassa.

Articolo 25

L'Istruttore dirige le esercitazioni ed è responsabile della disciplina dei soci.

Articolo 26

I Vice-Segretari e i Vice-Istruttori coadiuvano e sostituiscono il Segretario e l'Istruttore.

Articolo 27

Il Consiglio Direttivo sarà per cura del Presidente riunito almeno una volta al mese, mediante avviso in iscritto. Le sue sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti.

Articolo 28

Il Consiglio dichiarerà dimissionari coloro, tra i suoi membri, che regolarmente avvisati, non curanti di giustificare la loro assenza, non interverranno per tre volte di seguito alle sue sedute.

Articolo 29

I soci non potranno assistere alle sedute del Comitato Direttivo, nè leggerne i verbali senza speciale autorizzazione del Presidente.

Articolo 30

Il Consiglio pubblica nell'albo sociale, l'Ordine del Giorno delle sue sedute e quindi un sunto delle deliberazioni prese.

Articolo 31

Se durante l'anno il Cassiere, o più di due membri del Consiglio, cessassero per qualsiasi motivo dalle loro funzioni, dovranno essere immediatamente surrogati con ispeziale elezione.

Articolo 32

Nella penultima seduta annuale dovrà l'Assemblea eleggere tre soci coll'incarico di prendere in esame gli atti dell'amministrazione sociale, e di presentare alla successiva Assemblea generale una relazione del sindacato operato. Il Cassiere e il Segretario sono tenuti a presentare ai Revisori tutti i documenti e a dar tutte le spiegazioni di cui possono essere richiesti.

Articolo 33

Le Assemblee generali si distinguono in ordinarie e straordinarie. Le ordinarie sono convocate ogni semestre; le straordinarie quando il Presidente lo creda opportuno, o venti soci ne facciano domanda in iscritto, dichiarandone lo scopo.

Articolo 34.

Spetta all'Assemblea:

- a) La nomina del Comitato Direttivo;
- b) Le deliberazioni sulle proposte fatte dal Consiglio nei modi prescritti dallo Statuto;
- c) La convalidazione dei conti presentati dal Comitato stesso.

Articolo 35

Le votazioni devono farsi a scrutinio segreto nel caso si tratti di quistioni attinenti a persone. Non sono ammesse le votazioni per procura.

Articolo 36

Le Adunanze sono valide se interviene almeno un terzo dei soci che hanno diritto al voto; alla seconda convocazione saranno valide qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti, il Presidente decide in caso di parità.

Articolo 37

Non hanno diritto a voto deliberativo i soci onorari e quelli esonerati temporaneamente dalle tasse, di cui all'Art. 14.

Articolo 38

Nessuna proposta può essere fatta all'adunanza se non è stata prima presentata al Consiglio, e iscritta all'Ordine del Giorno.

Articolo 39

Un Regolamento interno compilato dal Comitato Direttivo stabilirà le norme per le esercitazioni ginnastiche.

Articolo 40

Le istituzioni che abbiano uno scopo educativo affine a quello della Ginnastica sono ammesse per voto dell'Assemblea a formare altrettante Sezioni.

Articolo 41

Le Sezioni sono parti integranti della Società, erette da speciali Regolamenti, compilati per cura del Comitato Direttivo.

Articolo 42

Al regolare andamento delle Sezioni provvedono Comitati di due membri, che si eleggono di anno in anno dalle Sezioni stesse nel proprio seno, coll'approvazione del Comitato Direttivo. Questo Comitato ha per Presidente un membro del Consiglio scelto dal medesimo.

Articolo 43

I Comitati delle singole Sezioni sono tenuti a presentare essi pure all'Assemblea generale, in occasione della presentazioni annuale del bilancio, una relazione morale del loro operato e dei risultati ottenuti.

Articolo 44

Le Sezioni non potranno sciogliersi che per deliberazione dell'Assemblea generale.

Articolo 45

La Società farà ogni anno due passeggiate ginnastiche, alle quali tutti i soci potranno intervenire contro il pagamento di una tassa speciale, che verrà fissata di volta in volta; osservando le prescrizioni che a tale scopo saranno emanate. Un apposito Comitato ne assumerà la direzione, curandone il buon andamento e presentando i progetti relativi.

Articolo 46

Per incoraggiare l'applicazione dei soci il Comitato Direttivo dovrà ogni anno aprire un Concorso Ginnastico interno, e dare Accademie di Ginnastica, anche coll'intervento del Pubblico, ma mai a scopo di lucro.

Articolo 47

La Società non potrà cedere in nessuna occasione il proprio locale per conferenze, riunioni politiche, o simili, nè gratuitamente, nè contro compenso. - Resta pure impedito di fare del locale un uso estraneo allo scopo della Società.

Articolo 48

La Società non potrà fondersi con altre Società, nè cambiar nome, nè sciogliersi, che mediante il voto di quattro quinti dei soci iscritti; nel caso di scioglimento la maggioranza disporrà dei fondi sociali.

Articolo 49

Il primo ed il secondo Articolo del presente Statuto sono dichiarati intangibili, salvo il caso del voto unanime dei soci.

Articolo 50

Per i casi non previsti negli Art. 48 e 49 si potranno introdurre variazioni nel presente Statuto in Adunanze composte dalla metà dei soci.

Articolo 51

Una copia del presente Statuto, a cui sarà unito un foglio d'ammissione, sarà rilasciato ad ogni socio.

